Roma, 6 marzo 2020
Al Sig. Ministro di Giustizia
Avv. Alfonso Bonafede
Sua Sede

unitadicrisi.cnf@giustizia,it

Segnalazioni disagi per l'avvocatura e richiesta di provvedimenti urgenti

Egregio signor Ministro,
Sono presidente dell'Associazione CAMMINO - Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni, associazione specialistica riconosciuta dal CNF tra le più rappresentative, con 62 sedi in Italia e oltre 1700 soci da statuto.
Scrivo per rappresentare la situazione di gravissimo disagio che mi viene segnalata da vari Distretti e Circondari in relazione al Corona Virus o Covid-19.
Nelle cd. Zone rosse, dove gli uffici giudiziari sono stati chiusi, pendono tuttavia i termini e gli avvocati non esercitano solo nel loro tribunale. Se ammalati o in quarantena, si trovano impossibilitati a svolgere i loro compiti. Vi sono i depositi talvolta ancora cartacei nelle corti di merito e di ricorsi e controricorsi in Cassazione che riguardano fascicoli cartacei: chi è in quarantena non può nemmeno andare a studio e tantomeno recarsi alla posta o in cancelleria a Roma.
Nei circondari e distretti nei quali l'attività non è sospesa, gli avvocati attendono anche ore ammassati nei corridoi, con Parti e testimoni talvolta provenienti da tutta Italia, entrando in aula di udienza causa per causa, chiamate spesso allo stesso orario e quindi con ore di attesa in una situazione di promiscuità che aumenta in modo esponenziale le possibilità di contagio. L'attesa nei corridoi –da sempre estenuante e indignitosa- oggi mette ad alto rischio il diritto alla salute dei difensori, dato che la situazione non consente la distanza minima consigliata per evitare il contagio.
Alle udienze in materia di famiglia e minorili non vi è nemmeno possibilità di astensione.
Le giovani famiglie di avvocati a causa della chiusura delle scuole si trovano nell'impossibilità concreta di lavorare, così come coloro tra i Colleghi che hanno genitori anziani e affetti da particolari patologie, in ragione delle circostanze sopra segnalate, temono di essere essi stessi veicoli inconsapevoli di possibile contagio
Ci appare necessario, in questo momento di emergenza e di necessità di contenimento del contagio, sospendere i termini e disporre il differimento di tutti i procedimenti, salvo urgenze concrete ed effettive in materia di minori e altre fasce vulnerabili con provvedimento unitario per tutto il territorio nazionale. Dove oggi non c'è diffusione del contagio, ci sarà domani se le attività continuano a svolgersi con le modalità di oggi.
Si segnala anche l'esigenza urgente di sanificazione degli ambienti giudiziari le cui condizioni igieniche sono spesso insufficienti anche in periodi "normali"
Ringraziando per l'attenzione e in attesa di concrete, celeri ed efficaci misure, inviamo cordiali saluti.

CAMMINO
Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni
Maria Giovanna Ruo

Maria Giovanna Ruo

CAMMINO – Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni
Via Palestro, 95 - 00185 Roma
P.IVA 14747101005 C.F. 97175720586
Tel. 06 69369120
www.cammino.org - nazionale@cammino.org